



## **NOTE BIOGRAFICHE DON PASQUALE ROSAMILIA**

Don Pasquale Rosamilia nasce a Teora il 28 dicembre 1937 da Gaetano e da Racioppi Filomena in una famiglia fondata su solidi valori umani e cristiani. La sua nascita rallegra i genitori, che già avevano avuto il dono di una figlia, Maria, e dopo di lui saranno allietati da altri due figli Vittorio e Gerarda.

In età adolescenziale avverte il desiderio di diventare sacerdote e inizia così il cammino di formazione nel Seminario diocesano di Sant'Andrea di Conza. Prosegue, quindi, il percorso in preparazione al sacerdozio nel Seminario regionale di Salerno e il 7 luglio 1963, all'età di 26 anni, nella chiesa parrocchiale di Teora viene ordinato sacerdote dall'Arcivescovo Mons. Cristoforo Carullo. In seguito perfeziona la sua formazione teologica ed umanistica conseguendo prima la Licenza in Teologia presso la Pontificia Facoltà Teologica "San Luigi" a Posillipo in Napoli e, quindi, la Laurea in Lettere presso l'Università statale.

Questo gli permetterà di entrare nel mondo della docenza scolastica, che espletterà per molti anni soprattutto presso il Liceo Classico di Sant'Angelo dei Lombardi.

L'inizio del ministero sacerdotale lo vede impegnato a servizio della Comunità di Andretta, dove assume il compito di Parroco della Mattinella e di collaboratore dell'Arciprete don Leone Iorio. Resterà in questa Comunità per quasi un trentennio, fino a quando, il 5 dicembre 1993, viene nominato, dall'Arcivescovo Mario Milano, Parroco di Teora.

In seguito gli viene chiesto di collaborare anche a livello diocesano, mettendo a frutto le sue competenze e, il 1 novembre 1999, da Mons. Salvatore Nunnari, viene nominato Direttore dell'Ufficio diocesano delle Comunicazioni Sociali. Nella stessa data è nominato anche Parroco moderatore di Morra De Sanctis, con una formula nuova di servizio pastorale in quanto viene coadiuvato corresponsabilmente, nelle attività parrocchiali, da due religiose della Congregazione delle Piccole Suore della Sacra Famiglia.

Svolgerà questo servizio, seppur per breve periodo, con molta dedizione, lasciando un'eco positiva nella Comunità morrese.

Sacerdote sempre attento a curare la propria formazione teologica, pastorale e spirituale, nutrita annualmente dalla partecipazione al corso di Esercizi Spirituali, ha guidato con instancabile impegno pastorale le Comunità a lui affidate, testimoniando a tutti la sua ansia missionaria di far giungere in ogni luogo il Vangelo di Cristo, sorretto da una fede autentica e da una sincera devozione alla Vergine Maria.

Minato da un male inaspettato, nell'arco di breve tempo, affrontando non poche sofferenze, il 6 febbraio 2019, nel tardo pomeriggio conclude il suo cammino terreno, circondato dall'affetto dei suoi famigliari e della Comunità parrocchiale di Teora e compianto dall'intera Arcidiocesi.